

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME XXXXI

ENTE AUTONOMO FIERA DI BOLZANO

(Esercizio 1961-62)

Presentata alla Presidenza il 10 marzo 1964

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 281 del 18 febbraio 1964	Pag.	5
Relazione della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1961-62 dell'Ente autonomo Fiera di Bolzano Campionaria internazionale	»	6
DOCUMENTI ALLEGATI:		
Bilancio al 30 giugno 1962	»	11
Verbale della riunione del Consiglio generale del 24 settembre 1962	»	17
Verbale n. 26 - Riunione del Collegio dei revisori dei conti effettuata il 22 settembre 1962	»	25

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 281

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 18 febbraio 1964;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Ente autonomo Fiera di Bolzano campionaria internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1961-62 nonché le annesse relazioni della Giunta esecutiva e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 26 agosto 1963 dal Ministero dell'industria e del commercio, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1961-62;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1961-62 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente autonomo Fiera di Bolzano campionaria internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Beritelli

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1961-62 DELL'ENTE AUTONOMO
FIERA DI BOLZANO CAMPIONARIA INTERNAZIONALE**

ORDINAMENTO E COMPITI

L'Ente autonomo Fiera di Bolzano venne costituito per atto del notaio Longi del 19 maggio 1952, n. 23877 di rep. con la partecipazione di vari Enti pubblici locali che contribuiscono con un capitale complessivo di lire 195 milioni. Con la legge 15 maggio 1954, n. 269, il Demanio dello Stato veniva autorizzato a partecipare al capitale dell'Ente fino alla concorrenza di lire 150 milioni.

Lo statuto dell'Ente veniva successivamente approvato con D.P.R. 23 settembre 1955, n. 1402, il quale riconosceva altresì all'Ente la personalità giuridica.

Scopo dell'Ente è quello di proseguire la organizzazione delle Fiere campionarie internazionali di Bolzano e di curare l'impianto e l'esercizio di manifestazioni economiche e culturali.

Sono aderenti fondatori:

— lo Stato attraverso il Demanio, la Regione Trentino-Alto Adige, la provincia ed il comune di Bolzano, la Camera di commercio industria e agricoltura di Bolzano, l'Ente provinciale del turismo di Bolzano, la Soc. Coop. « Amici della Fiera » di Bolzano, la Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, la Banca di Trento e Bolzano, la Soc. Coop. « Consorzi risparmi e prestiti per commercio e industria », l'Associazione spedizionieri e autotrasportatori della Venezia Tridentina e la Federazione tra allevatori di bestiame dell'Alto Adige.

Previo consenso del Consiglio generale è ammessa la partecipazione di qualunque Ente, Associazione e persona che conferisca al patrimonio sociale una quota di partecipazione non inferiore ai 10 milioni.

Sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio generale;
- c) la Giunta esecutiva;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, sentito il Presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige; rappresenta l'Ente a tutti gli effetti di legge, convoca e presiede il Consiglio generale e la Giunta esecutiva e ne attua le rispettive deliberazioni, dura in carica tre esercizi finanziari e può essere confermato.

Il Presidente è coadiuvato da un Vice Presidente che lo sostituisce ad ogni effetto, in caso di assenza o inadempimento. Il Vice Presidente è nominato dal Ministro per l'industria e per il commercio, sentito il Presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige, su proposta del Consiglio generale, fra i cui componenti deve essere scelto. Come il Presidente dura in carica tre esercizi finanziari e può essere confermato.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Consiglio generale è nominato con decreto del Ministro per l'industria e per il commercio, sentito il Presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige.

Esso è composto, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

- a) nove in rappresentanza dell'Amministrazione dello Stato, designati:
 - uno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - uno dal Ministero del tesoro;
 - uno dal Ministero delle finanze;
 - uno dal Ministero dell'agricoltura e foreste;
 - uno dal Ministero dei trasporti;
 - uno dal Ministero delle telecomunicazioni;
 - uno dal Ministero dei lavori pubblici;
 - uno dal Ministero dell'industria e commercio;
 - uno dal Ministero del Commercio con l'estero;
- b) sette in rappresentanza della Regione Trentino-Alto Adige, designati dalla Giunta regionale;
- c) sei in rappresentanza della Provincia di Bolzano, designati dalla Giunta provinciale;
- d) tre in rappresentanza del Comune di Bolzano, designati dal Consiglio comunale;
- e) uno in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano, designato dalla Giunta camerale;
- f) uno in rappresentanza della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, designato dal Consiglio di amministrazione;
- g) quattro in rappresentanza della Società Cooperativa « Amici della Fiera di Bolzano », designati dall'Assemblea generale dei soci;
- h) uno in rappresentanza dell'Ente provinciale per il Turismo di Bolzano, designato dall'Ente medesimo;
- i) uno in rappresentanza dei seguenti Enti fondatori:
 - 1) Banca di Trento e Bolzano con sede in Trento;
 - 2) Società cooperativa a responsabilità limitata « Consorzio Risparmio e prestiti per commercio e industria », con sede in Bolzano.
 - 3) Associazione spedizionieri ed autotrasportatori della Venezia Tridentina con sede in Bolzano;
 - 4) Associazione delle Federazioni tra allevatori di bestiame dell'Alto Adige, con sede in Bolzano.
- l) due in rappresentanza degli espositori.

Il membro di cui alla lettera *i*) è designato dal Presidente dell'Ente, su proposta degli Enti interessati. Ciascuno dei quattro Enti dovrà essere rappresentato, a turno, per un intero triennio.

I membri di cui alla lettera *l*) sono designati dal Presidente dell'Ente, scegliendoli da una terna di nomi proposta mediante votazione, da almeno un quinto degli espositori che hanno partecipato all'ultima manifestazione.

I Consiglieri durano in carica per tre esercizi finanziari e possono essere confermati.

Nel caso di vacanza di posti, gli Enti competenti provvederanno alle nuove designazioni con le medesime modalità prescritte per la nomina. La durata in carica dei nuovi nominati sarà quella del membro a cui sono succeduti.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La carica di consigliere è gratuita.

Il Consiglio generale ha i più ampi poteri per il raggiungimento degli scopi dell'Ente, ne fissa le direttive, delibera sulle azioni da svolgere ed adotta i provvedimenti all'uopo occorrenti. Delibera sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo, provvedendo a tutte le incombenze previste dalle vigenti disposizioni in materia. In particolare, delibera sulla assunzione di mutui.

Alla giunta esecutiva composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri eletti dal Consiglio generale fra i propri componenti, spetta l'ordinaria amministrazione e il funzionamento interno dell'Ente e delle organizzazioni accessorie, secondo le direttive del Consiglio generale.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro per l'industria e il commercio, sentito il Presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige, ed è composto di cinque membri designati rispettivamente:

- uno dal Ministero del tesoro, che ne assume la presidenza;
- uno dal Ministero delle finanze;
- uno dal Ministero dell'industria e commercio;
- uno dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige;
- uno dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano.

I revisori assistono alle sedute del Consiglio generale ed hanno i poteri e gli obblighi stabiliti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, in quanto applicabili.

Essi durano in carica per tre esercizi finanziari e possono essere confermati.

L'esercizio finanziario comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, deliberati dal Consiglio generale, debbono essere approvati dal Ministero dell'industria e del commercio, che vi provvede, d'intesa con i Ministeri del tesoro e delle finanze. A tale scopo i bilanci stessi vengono rimessi al Ministero dell'industria e del commercio, tramite la Giunta regionale della Regione Trentino-Alto Adige, rispettivamente entro il 30 aprile e il 31 ottobre. Allo stesso Ministero e con analoga procedura debbono altresì essere trasmessi per l'approvazione, tutte le deliberazioni che impegnano il bilancio dell'Ente per più di un esercizio.

ATTIVITÀ DELL'ENTE

L'attività precipua dell'Ente, come sopra indicato, è quella rivolta alla organizzazione della Fiera campionaria che ha luogo nel mese di settembre nella città di Bolzano.

È tuttavia da rilevare che oltre a tale attività l'Ente provvede a gestire, nel Palazzo del ghiaccio annesso al complesso fieristico, una pista di pattinaggio.

Tale gestione ha avuto inizio nel 1955 a seguito di una convenzione stipulata con il Coni, in base alla quale l'Ente Fiera si è impegnato a conservare la destinazione del Palazzo del ghiaccio per un periodo non inferiore a 25 anni e di mettere a disposizione delle Federazioni affiliate al Coni stesso la pista di pattinaggio, dietro corresponsione di un concorso nelle spese di gestione, per una cifra da stabilirsi fra il 15 ed il 25 % dell'incasso netto delle manifestazioni sportive.

Apposita clausola della suddetta convenzione stabilisce che in caso di anticipata rescissione degli impegni presi, l'Ente è obbligato alla restituzione immediata e totale del mutuo a suo tempo contratto con il Coni stesso per la costruzione del Palazzo del ghiaccio.

Appare senz'altro evidente che la gestione del Palazzo del ghiaccio non rientra fra i compiti istituzionali dell'Ente: l'articolo 1 dello statuto infatti prevede che oltre l'organizzazione della Fiera, l'Ente possa curare altresì l'impianto e l'esercizio di manifestazioni economiche e culturali, ma non anche l'esercizio di manifestazioni sportive che, oltre tutto incidono in senso negativo sul bilancio dell'Ente.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERSONALE

L'Ente non ha finora provveduto ad emanare apposito regolamento organico per disciplinare i propri servizi e per determinare il numero e lo stato giuridico dei propri dipendenti. Il trattamento economico del personale — attualmente costituito dal direttore generale, da due impiegati di concetto, da tre impiegati esecutivi e da quattro subalterni, — è rapportato in misura notevolmente maggiorata, a quello stabilito dal contratto collettivo nazionale per i metalmeccanici, con criteri di cui non si conosce la validità e la legittimità, non essendo stata data l'approvazione dall'Organo di vigilanza.

A tale personale è da aggiungere quello, in complessive 10 unità, addetto ai servizi del Palazzo del ghiaccio nonché quello assunto espressamente (circa 100 unità) nel periodo fieristico che viene retribuito forfettariamente.

L'Ente autonomo Fiera di Bolzano è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961 comunicato alla Corte il 19 giugno 1961.

Con la presente relazione si riferisce pertanto ai sensi dell'articolo 7 della suddetta legge sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1° luglio 1961 — 30 giugno 1962.

Con riferimento al conto consuntivo relativo all'esercizio 1961-62, si osserva quanto segue:

Nel conto patrimoniale fra le attività figura un « diritto d'uso padiglione Provincia » per lire 18.155.324. Questa voce è stata contabilizzata all'atto della cessione di parte del terreno di proprietà dell'Ente Fiera alla Provincia in occasione dell'erezione di una scuola professionale da parte della Provincia stessa. La cessione è avvenuta senza corresponsione di un prezzo di vendita, bensì concedendo all'Ente Fiera, in base a regolare contratto, l'uso gratuito del padiglione per le annuali manifestazioni fieristiche per un periodo di trenta anni. La voce « diritto d'uso padiglione Provincia » si riferisce, quindi, al valore del terreno ceduto alla Provincia; essa viene ammortizzata in ragione di 1/30 all'anno, di modo che, alla scadenza del patto con la Provincia, tale diritto, che verrà a cessare, non figurerà più fra le attività perché completamente ammortizzato.

Nella parte passiva figura l'importo residuo di due mutui contratti rispettivamente con l'Istituto credito fondiario delle Venezie, nel 1954 per l'importo di lire 100 milioni, allo scopo di sopperire a contingenti necessità di bilancio e con il CONI, per l'ammontare di lire 30 milioni, per la costruzione del Palazzo del ghiaccio.

L'estinzione di detti mutui avviene in base ai piani di ammortamento predisposti rispettivamente dall'Istituto di credito fondiario e la Banca nazionale del lavoro. La rata semestrale per il mutuo con il Credito fondiario di Verona è di lire 4.194.028; la durata del mutuo di anni 30 a partire dal 1° luglio 1954. Quella della Banca nazionale del lavoro — Credito sportivo CONI — è di lire 3.342.710; la durata del mutuo è di anni 20 a partire dalla data del 1° gennaio 1955.

La « gestione 1962-63 per fatturato affitto stands » riguarda l'addebito fatto agli espositori per la fiera successiva ed ha perciò la sua contropartita, nella parte attiva del bilancio, alla voce « crediti ».

La voce creditori per acconti stands 1962 trova la sua contropartita nella voce Tesoreria. Infatti si tratta degli acconti versati dagli espositori della fiera successiva.

L'indennità di licenziamento impiegati viene ricalcolata ad ogni fine esercizio.

Fra i conti del netto sotto la voce « versamento in conto aumento capitale » sono indicate provvisoriamente le somme corrispondenti ad alcuni versamenti effettuati dalla Regione, dalla Camera di commercio, dal Comune e dalla Provincia di Bolzano in conto aumento del capitale dell'Ente.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La collocazione di tale conto non è esatta. In attesa infatti che vengano perfezionati e deliberati, da parte del Consiglio generale e dagli organi degli Enti, gli atti formali di aumento del capitale sociale, le somme ricevute a tale titolo avrebbero dovuto essere riportate in un conto « Creditori per versamenti in conto aumento capitale da deliberare » iscritto fra le passività dell'Ente.

Nel conto profitti e perdite sotto le voci « pubblicità passiva » e « ufficio stampa » sono comprese le spese sostenute dall'amministrazione dell'Ente per la diffusione dei manifesti murali, per l'inserzione pubblicitaria nei giornali e per la collaborazione prestata da due giornalisti specializzati — l'uno di lingua italiana e l'altro di lingua tedesca — allo scopo di propagandare la manifestazione fieristica.

La voce « contributi per manifestazioni » comprende le somme elargite nel corso dell'anno e principalmente nel periodo fieristico, per manifestazioni di contorno alla Fiera stessa per contributi ad Enti vari, società sportive e culturali; contributi che non sempre risultano giustificati in relazione ai fini istituzionali dell'Ente.

La voce « sopravvenienze passive » comprende due partite non preventivabili e precisamente l'onere per essere stata la Fiera di Bolzano accolta nell'Unione des Foires Internationales (iscrizione e quota annuale) e tasse per affissioni pubbliche relative a precedenti esercizi a seguito di soccombenza in un giudizio amministrativo instaurato.

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio di lire 261.320, che il Consiglio generale dell'Ente ha ritenuto di dover integralmente destinare ad incremento del fondo di riserva, è da osservare che sussistendo alla data del 30 giugno 1962 delle perdite pregresse, ancora da ammortizzare (lire 638.912), la suindicata somma di lire 261.320, anziché essere passata a riserva, avrebbe dovuto essere impiegata per diminuire l'importo residuo delle perdite stesse.

Si rileva, in proposito, che la quota annuale destinata alla riduzione delle suddette perdite viene portata nel conto economico insieme con i normali ammortamenti, mentre dovrebbe essere, per chiarezza di bilancio, indicata con voce separata.

Il conto consuntivo, sul quale si è espresso in senso favorevole il Collegio dei revisori, è stato approvato dal Ministero dell'industria e del commercio, d'intesa con il Ministero del tesoro e delle finanze, in data 26 agosto 1963.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1962

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1962

ATTIVITÀ

Tesoreria	L.	14.682.798
Terreni	»	41.740.696
Fabbricati in muratura e impianti fissi	»	494.264.318
Strutture mobili	»	20.710.460
Mobilio e arredamento uffici	»	10.539.786
Attrezzature fieristiche	»	39.863.170
Autovettura	»	980.000
Diritto d'uso padiglione Provincia	»	18.155.324
Crediti	»	31.003.580
		<hr/>
	L.	671.940.132
Disavanzo esercizio 1957-58	»	3.194.572
		<hr/>
	L.	675.134.704
		<hr/> <hr/>

PASSIVITÀ

Mutuo credito fondiario Verona	L.	86.900.435
Mutuo credito sportivo C.O.N.I.	»	20.086.755
Gestione 1962-63 per fatturato affitto stands	»	21.366.610
Creditori per acconti stands 1962	»	8.993.588
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	3.446.525
Fondi di ammortamento:		
- su fabbricati e impianti fissi:		
esercizi precedenti	L.	43.084.837
esercizio 1961-62	»	2.416.379
- su strutture mobili:		
esercizi precedenti	»	14.322.771
esercizio 1961-62	»	1.956.046
- su mobilio ed arredamento uffici:		
esercizi precedenti	»	5.574.869
esercizio 1961-62	»	1.047.890

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- su attrezzature fieristiche:

esercizi precedenti	L.	23.553.296
esercizio 1961-62	»	4.065.245

- su autovettura:

esercizi precedenti	»	588.000
esercizio 1961-62	»	196.000

- su diritto d'uso padiglione Provincia:

esercizi precedenti	»	2.420.712
esercizio 1961-62	»	605.178

- su disavanzo esercizio 1957-58:

esercizi precedenti	»	1.916.745
esercizio 1961-62	»	638.915

Debiti		»	102.386.892
		»	9.296.177
		L.	252.476.982

NETTO

Capitale di fondazione	L.	345.000.000	
Versamento in conto aumento capitale	»	76.433.347	
Fondo di riserva	»	963.155	
Utile esercizio 1961-62	»	261.320	
		»	422.657.722
		L.	675.134.704

PERDITE E PROFITTI**ENTRATE**

Affitti aree e posteggi Fiera	L.	55.951.628	
Ingresso visitatori Fiera	»	14.110.450	
Entrate varie Fiera	»	3.853.552	
Ingressi pattinatori	»	7.993.062	
Affitti e servizi Palazzo del ghiaccio	»	3.169.040	
		»	85.077.732

SPESE

Pubblicità passiva	L.	4.965.513
Ufficio stampa	»	2.506.496
Spese rappresentanza	»	983.092
Personale fisso	»	19.462.509
Spese auto e viaggio	»	516.304
Rimborso spese amministratori e sindaci	»	608.396

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Imposte e tasse	L.	7.260.739	
Assicurazioni	»	379.679	
Contributi per manifestazioni	»	1.253.191	
Interessi e spese bancarie	»	8.016.813	
Ammortamenti	»	10.925.662	
Medaglie presenza amministratori e sindaci	»	960.000	
Rimborso spese Presidente e membri G.E.	»	1.375.000	
Personale servizio Fiera	»	4.275.540	
Spese generali Fiera	»	2.823.493	
Consumi Fiera	»	981.248	
Allestimento e manutenzione impianti Fiera	»	3.476.033	
Edizione catalogo espositori	»	1.754.750	
Personale servizio Palazzo del ghiaccio	»	4.027.424	
Spese generali Palazzo del ghiaccio	»	289.592	
Consumi Palazzo del ghiaccio	»	4.217.851	
Allestimento e manutenzione impianti Palazzo del ghiaccio	»	2.326.755	
Sopravvenienze passive	»	1.430.332	
			L. 84.816.412
			=====
Utile esercizio 1961-62	L.	261.320	=====
			=====

PAGINA BIANCA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE
DEL 24 SETTEMBRE 1962

Sono presenti i Signori:

dott. Walter von Walther, Presidente, comm. Lino Ziller, vice-Presidente, dott. Senio Princivalle, dott. Enrico Franceschi, dott. ing. Romolo Casonato, dott. Giuseppe Carone, dott. Antonio Roselli, dott. Edo Benedetti, dott. ing. Georg Innerebner, Antonio Mayr, dott. avv. Mario Ravanelli, bar. Mario G. Unterrichter, comm. Walter Amonn, dott. Robert von Fioreschy, dott. Albino dell'Antonio, Heinrich Theiner, dott. ing. Alois Plattner, Hans Schwienbacher, dott. avv. Viktor Perathoner, rag. Giuseppe Amadei, dott. ing. Angelo Donati, dott. Fritz Führer, August Gröbner, Josef Wiedenhofer,

Sono pure presenti i membri del Collegio dei revisori dei conti, Signori:

dott. Giuseppe Trischitta, Presidente, dott. Antonino Lombardo, dott. Carlo Alberto Polverini, dott. ing. Edmondo Frerotti, Ettore Nardin.

Funge da Segretario il dott. Rocco Biamino, Segretario generale dell'Ente.

Il dott. von Walther, assunta la presidenza della riunione, porge il suo saluto agli intervenuti e invita il segretario generale a procedere all'appello dei presenti. Risultano in sala 24 Consiglieri su 36, per cui il Presidente dichiara che, essendo raggiunto il numero legale, il Consiglio può validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Egli, inoltre, comunica l'assenza, per inderogabili impegni, del dott. ing. Bolgiani.

Il Presidente invita successivamente il Segretario a voler far constare a verbale che la riunione è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che all'ordine del giorno figura la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Approvazione del verbale relativo alla riunione del Consiglio generale del 26 aprile 1962.

2. Relazione del Presidente.

3. Conto consuntivo relativo all'esercizio 1961-62.

4. Eventuali e varie

Sul verbale relativo alla riunione del Consiglio generale del 26 aprile 1962, già trasmesso in bozza a tutti i Consiglieri, nessuno prende la parola, per cui, su proposta del Presidente, viene deciso di considerarlo come letto ed approvato nella stesura predisposta dal Segretario.

Il Presidente, iniziata la sua relazione, porta a conoscenza del Consiglio come nessuna decisione sia ancora stata adottata dal Ministero per quanto riguarda il rinnovo del Consiglio generale dell'Ente, mentre il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato, riconfermando tutti i precedenti membri, ad esclusione del Presidente, nominato ora nella persona del dott. Giuseppe Trischitta, presente in aula. Egli porge allo stesso dott. Trischitta il benvenuto del Consiglio generale, come pure un particolare saluto egli rivolge al Barone dott. Pietro Beritelli, nominato quale delegato della Corte dei conti, per l'esercizio del controllo sulla gestione dell'Ente, a norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Per quanto riguarda la 15ª edizione della Fiera di Bolzano, il Presidente ricorda che la stessa è stata inaugurata da S.E. il Ministro per le finanze, Sen. Trabucchi, un autorevole fedele amico della Fiera di Bolzano.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'inaugurazione è stata onorata dalla presenza delle massime autorità regionali, provinciali e locali, che hanno avuto parole di elogio per la riuscita della manifestazione. Alla cerimonia erano pure presenti i Consoli dei principali paesi esportatori, Germania, Austria e Francia.

Il dott. von Walther ricorda pure come quest'anno abbia aperto i suoi battenti il Padiglione dell'industria regionale, realizzato a cura delle Associazioni di categoria e con il concorso delle due Camere di commercio interessate e della Regione Trentino-Alto Adige. Alla presenza di S.E. Trabucchi, il padiglione è stato inaugurato dal Presidente della Giunta regionale, dott. Dalvit.

Con l'adesione della Fiera di Bolzano all'Union des foires internationales, quest'anno è stato pure allestito uno stand dell'Unione stessa, con l'esposizione dei cartelli pubblicitari delle maggiori Fiere all'U.F.I.

Gli espositori presenti alla 15ª Fiera, che si chiuderà oggi, sono 1726, di cui 543 che presentano i prodotti di 20 paesi esteri. Fra questi ultimi figurano, in maggior copia, i prodotti della Repubblica federale germanica.

Il fatturato ha superato i 55 milioni di lire, contro i 54 milioni previsti, raggiungendo così pressoché il fatturato della precedente edizione della Fiera, nonostante quest'anno siano venuti a mancare ben 800 mq. circa di area scoperta, occupati dal nuovo padiglione dell'industria regionale.

Anche l'afflusso dei visitatori è stato più che soddisfacente, segnando un aumento di circa il 7% rispetto l'edizione 1961 e superando pure, anche se di poco, quello dell'edizione 1960.

Per quanto attiene agli affari, da un'indagine, pur sempre difficile, operata fra gli espositori, risulta che essi sono stati senz'altro soddisfacenti e pienamente consoni alle aspettative degli espositori stessi.

La carenza di area fieristica, afferma il Presidente, si fa sempre più sentita, per cui la necessità di arrivare a concludere l'acquisto dell'area adiacente alla Fiera e di proprietà del Convento di Novacella, si impone ormai con carattere d'urgenza. Il Presidente assicura che le trattative in merito iniziate saranno proseguite, come pure gli accordi necessari con il Comune di Bolzano per la ripartizione dell'onere dell'acquisto e l'utilizzazione dell'area.

Esaurita la relazione, su proposta del Presidente, viene deciso di passare alla trattazione del 3) punto all'ordine del giorno, riservando poi gli interventi ad una discussione generale.

Il dott. von Walther, pertanto, dà lettura, a nome della Giunta esecutiva, della seguente relazione sul conto consuntivo afferente l'esercizio 1961-62.

Egregi Signori Consiglieri,

a nome della Giunta esecutiva, che l'ha predisposto, mi pregio presentarVi il Conto consuntivo dell'Ente autonomo Fiera di Bolzano relativo all'esercizio 1961-62.

Il Conto stesso si compendia nelle seguenti cifre:

ATTIVITÀ

Tesoreria	L.	14.682.798
Terreni	»	41.740.696
Fabbricati in muratura e impianti fissi	»	494.264.318
Strutture mobili	»	20.710.460
Mobili e arredamento uffici	»	10.539.786

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attrezzature fieristiche	L.	39.863.170
Autovettura	»	980.000
Diritto d'uso padiglione Provincia	»	18.155.324
Crediti	»	31.003.580
<hr/>		
Disavanzo esercizio 1957-58	L.	671.940.132
<hr/>		
	L.	675.134.704
<hr/> <hr/>		

PASSIVITÀ

Mutuo credito fondiario Verona	L.	86.900.435
Mutuo credito sportivo C.O.N.I.	»	20.086.755
Gestione 1962-63 per fatturato affitto stands	»	21.366.610
Creditori per acconti stands 1962	»	8.993.588
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	3.446.525

Fondi di ammortamento:

- su fabbricati ed impianti fissi:

esercizi precedenti	L.	43.084.837
esercizio 1961-62	»	2.416.379

- su strutture mobili:

esercizi precedenti	»	14.322.771
esercizio 1961-62	»	1.956.046

- su mobilio ed arredamento uffici:

esercizi precedenti	»	5.574.869
esercizio 1961-62	»	1.047.899

- su attrezzature fieristiche:

esercizi precedenti	»	23.553.296
esercizio 1961-62	»	4.065.245

- su autovettura:

esercizi precedenti	»	588.000
esercizio 1961-62	»	196.000

- su diritto d'uso padiglione Provincia:

esercizi precedenti	»	2.420.712
esercizio 1961-62	»	605.178

- su disavanzo esercizio 1957-58:

esercizi precedenti	»	1.916.745
esercizio 1961-62	»	638.915

	L.	102.386.892
Debiti	»	9.296.177

	L.	252.476.982
--	----	-------------

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NETTO

Capitale di fondazione	L. 345.000.000	
Versamento in conto aumento capitale	» 76.433.247	
Fondo di riserva	» 963.155	
Utile da destinare - esercizio 1961-62	» 261.320	
		<u>L. 422.657.722</u>
		<u><u>L. 675.134.704</u></u>

I conti patrimoniali presentano poche variazioni rispetto all'esercizio precedente, eccezion fatta per la voce attiva « Spese di gestione primo semestre 1956 », che, essendo stata completamente ammortizzata alla fine dell'esercizio 1960-61, non figura più in bilancio come pure la sua corrispondente voce passiva per il relativo Fondo di ammortamento.

Vi è stata pure una contrazione nelle disponibilità di tesoreria in corrispondenza a lavori eseguiti e che sono andati ad incremento di attività.

Il conto dei profitti e delle perdite relative all'esercizio 1961-62 si chiude con le seguenti cifre:

ENTRATE

Affitto aree e posteggi Fiera	L. 55.951.628
Ingresso visitatori Fiera	» 14.110.450
Entrate varie Fiera	» 3.853.552
Ingresso pattinatori	» 7.993.062
Affitti e servizi Palazzo del ghiaccio	» 3.169.040
	<u>L. 85.077.732</u>

SPESE

Pubblicità passiva	L. 4.965.513
Ufficio stampa	» 2.506.496
Spese di rappresentanza	» 983.092
Personale fisso	» 19.462.509
Spese auto e viaggio	» 516.304
Rimborso spese amministratori e sindaci	» 608.396
Imposte e tasse	» 7.260.739
Assicurazioni	» 379.679
Contributi per manifestazioni	» 1.253.191
Interessi e spese bancarie	» 8.016.813
Ammortamenti	» 10.925.662
Medaglie presenza amministratori e sindaci	» 960.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rimborso spese Presidenti e membri G.E.	L.	1.375.000
Personale servizio Fiera	»	4.275.540
Spese generali Fiera	»	2.823.493
Consumi Fiera	»	981.248
Allestimento e manutenzione impianti Fiera	»	3.476.033
Edizione catalogo espositori	»	1.754.750
Personale servizio Palazzo del ghiaccio	»	4.027.424
Spese generali Palazzo del ghiaccio	»	289.592
Consumi Palazzo del ghiaccio	»	4.217.851
Allestimento e manutenzione impianti Palazzo del ghiaccio	»	2.326.755
Sopravvenienze passive	»	1.430.332
		L. 84.816.412

Le entrate, previste in 82 milioni, hanno superato gli 85 milioni di lire. Particolare incremento hanno avuto le entrate per affitti ed aree e posteggi fieristici, nonché quelle relative al Palazzo del ghiaccio, grazie queste ultime ad una stagione invernale particolarmente attiva. In difetto rispetto alle previsioni, invece, quelle per ingresso visitatori.

Le spese hanno globalmente di poco superato il preventivo. Il supero è stato determinato dai circa cinque milioni di lire di maggiore spesa imprevista già accertata nel corso dell'esercizio ed approvata dal Consiglio generale nella sua seduta del 26 aprile scorso. Siccome le spese hanno globalmente, invece, superato il preventivo di nemmeno un milione di lire, si può affermare che l'esercizio ha avuto un andamento senz'altro favorevole.

Gli ammortamenti, ammontanti complessivamente a circa 11 milioni di lire, sono stati operati in misura del 10% sulle strutture mobili, sugli arredamenti d'ufficio e sulle attrezzature fieristiche, in misura del 5% sui fabbricati ed impianti fissi e del 20% sull'autovettura.

L'utile residuo netto di lire 261.320, la Giunta esecutiva Vi propone di portarlo ad incremento del Fondo di riserva.

Chiudo questa mia relazione porgendo il mio rinnovato ringraziamento al Vice Presidente ed ai colleghi della Giunta esecutiva che hanno con me diligentemente collaborato nell'amministrazione dell'Ente durante il decorso esercizio. Anche a nome loro ringrazio, inoltre, i Revisori dei conti, riconfermati tutti recentemente ad eccezione del Presidente comm. Mancini, a cui è succeduto il dott. Trischitta; i Revisori dei conti hanno svolto in modo esemplare il loro mandato, collaborando anche attivamente oltre il loro specifico mandato.

In particolare desidero rivolgere un saluto deferente al comm. Mancini che non siede più fra noi perché designato ad altro incarico.

Per ultimo voglio ricordare l'attività appassionata data, come sempre, dai dipendenti e collaboratori dell'Ente, dal Segretario generale all'ultimo degli operai.

Ai revisori dei conti lascio ora il compito di esprimere il loro giudizio sull'esercizio 1961-62 e sul relativo Conto consuntivo sottoposto alla Vostra approvazione.

Prende la parola il dott. Trischitta, ringraziando il Presidente per le cortesi parole di saluto rivoltegli ed assicurando il Consiglio generale che lo stesso spirito di collaborazione che ha animato il precedente Collegio sarà seguito da quello recentemente nominato e che lui ha l'onore di presiedere.

Il dott. Trischitta prega poi il membro del Collegio dei revisori dei conti dott. Lombardo di voler dare lettura della relazione del Collegio sul conto consuntivo 1961-62. La stessa suona nei seguenti termini:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1961-62

Signori Consiglieri,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ

Tesoreria	L.	14.682.798
Terreni	»	41.740.696
Fabbricati in muratura e impianti fissi	»	494.264.318
Strutture mobili	»	20.710.460
Mobili e arredamento uffici	»	10.539.786
Attrezzature fieristiche	»	39.863.170
Autovettura	»	980.000
Diritto d'uso padiglione Provincia	»	18.155.324
Crediti	»	31.003.580
		<hr/>
	L.	671.940.132
Disavanzo esercizio 1957-58	»	3.194.572
		<hr/>
	L.	675.134.704
		<hr/> <hr/>

PASSIVITÀ

Mutuo credito fondiario Verona	L.	86.900.435
Mutuo credito sportivo C.O.N.I.	»	20.086.755
Gestione 1962-63 per fatturato affitto stands	»	21.366.610
Creditori per acconti stands 1962	»	8.993.588
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	3.446.525

Fondi di ammortamento:

— su fabbricati ed impianti fissi:

esercizi precedenti	L.	43.084.837
esercizio 1961-62	»	2.416.379

— su strutture mobili:

esercizi precedenti	»	14.322.771
esercizio 1961-62	»	1.956.046

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- su mobilio ed arredamento uffici:		
esercizi precedenti	L.	5.574.869
esercizio 1961-62	»	1.047.899
- su attrezzature fieristiche:		
esercizi precedenti	»	23.553.296
esercizio 1961-62	»	4.065.245
- su autovettura:		
esercizi precedenti	»	588.000
esercizio 1961-62	»	196.000
- su diritto d'uso padiglione Provincia:		
esercizi precedenti	»	2.420.712
esercizio 1961-62	»	605.178
- su disavanzo esercizio 1957-58:		
esercizi precedenti	»	1.916.745
esercizio 1961-62	»	638.915
		L. 102.386.892
Debiti	»	9.296.177
		L. 252.476.982

NETTO

Capitale di fondazione	L.	345.000.000
Versamento in conto aumento capitale	»	76.433.247
Fondo di riserva	»	963.155
Utile da destinare - esercizio 1961-62	»	261.320
		L. 422.657.722
		L. 675.134.704

Al riguardo il Collegio assicura che il Bilancio rispecchia fedelmente i risultati della gestione decorsa e che i libri ed i registri contabili sono tenuti in perfetta regola, conformemente alle disposizioni vigenti.

Il conto attrezzature fieristiche è passato da lire 40.652.446, nel 1960-61 a lire 39.863.170 nell'esercizio in esame, ciò perché in applicazione della circolare del Ministero delle finanze n. 531900 del 16 luglio 1960, la differenza è stata imputata alla voce « impianti ».

Il conto Crediti, riportato in attivo con un ammontare di lire 31.003.580 comprende anche la voce « debitori per fatture stands 1962 » per un importo complessivo di lire 22.071.710. Tale voce trova la sua contropartita in passivo e precisamente nel conto « gestione 1962-63 per fatturato affitto stands » per lire 21.366.610. La differenza dei predetti importi ammontante a lire 705.100 rappresenta il corrispettivo del 3,3% I.G.E., già versato dall'Ente allo Stato.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli ammortamenti, ammontanti complessivamente a lire 10.925.662 sono stati operati in misura del 10% sulle strutture mobili, sugli arredi d'ufficio e sulle attrezzature fieristiche, in misura del 5%, sui fabbricati ed impianti fissi e del 20% sulla autovettura.

Il conto perdite e profitti presenta una eccedenza delle entrate sulle spese per lire 261.320. Sulla destinazione di detta somma dovrà decidere il Consiglio generale ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti propone l'approvazione del conto consuntivo e del conto perdite e profitti, relativi all'esercizio 1961-62.

Il dott. von Walther apre la discussione sui punti 2) e 3) all'ordine del giorno e sulla relazione dei Revisori dei conti.

Prende per primo la parola il rag. Amadei, invitando la Giunta esecutiva ad affrettare i tempi per l'acquisto del terreno di proprietà del Convento di Novacella, essendo la Fiera ormai troppo compressa entro i limiti della sua attuale sede. Egli esprime il parere che l'acquisto debba essere effettuato anche qualora il Convento non recedesse dall'avviso espresso di vendere tutta l'area, compresi i fabbricati.

Il rag. Amadei chiede poi alcuni chiarimenti su voci del conto consuntivo 1961-62. Altri chiarimenti chiede il Consigliere dott. Benedetti. Ad ambedue risponde esaurientemente il Segretario generale dott. Biamino.

Per quanto riguarda il terreno di proprietà del Convento di Novacella, intervengono poi nella discussione il dott. Trischitta, il comm. Ziller ed il Presidente, il quale ultimo assicura il Consiglio generale che le raccomandazioni del rag. Amadei verranno tenute in debito conto da parte della Giunta esecutiva.

Il signor Schwienbacher propone che per la Fiera 1963 non abbiano ad avere validità i biglietti omaggio nei giorni festivi. Il tanto per evitare che l'affollamento dei visitatori provenienti dalla provincia abbia ad essere reso ancora più grave dalla presenza dei visitatori con biglietti gratuiti. Alla proposta del Signor Schwienbacher si associa il dott. Biamino, il quale pone anche in rilievo come egli ritenga inutile tenere aperta la Fiera nelle ore serali (anche se solo limitatamente a due giorni), poiché in dette ore vengono commessi troppi abusi con le tessere degli espositori.

Il dott. von Walther assicura al Signor Schwienbacher che la sua raccomandazione verrà esaminata dalla Giunta esecutiva.

Posto in votazione il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1961-62, lo stesso viene all'unanimità approvato da tutti i presenti.

Fra le eventuali e varie, prende la parola l'arch. Plattner in merito alla progettata realizzazione del teatro della Fiera. Gli risponde il Presidente, affermando che il progetto dell'arch. Dalla Bona è stato acquisito dall'Ente, ma che la Giunta esecutiva ritiene che, prima di passare alla fase esecutiva, debba essere risolto il problema dell'ampliamento dell'area fieristica.

Nessun altro prende la parola, per cui il Presidente, ringraziati nuovamente gli intervenuti, chiude la riunione, iniziata alle ore 10, alle ore 11,30.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. R. L. Biamino

IL PRESIDENTE

f.to dott. Walter von Walther

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VERBALE N. 26

Riunione del Collegio dei revisori dei conti effettuata il 22 settembre 1962, per l'esame del consuntivo dell'Ente autonomo Fiera di Bolzano, relativo all'esercizio 1961-62.

Alle ore 15 del giorno 22 settembre 1962 si è riunito negli uffici dell'Ente autonomo Fiera di Bolzano, il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del conto consuntivo dell'Ente medesimo, per l'esercizio finanziario 1961-62.

Sono presenti i Signori:

dott. Giuseppe Trischitta, Presidente;
dott. Antonio Lombardo, membro;
dott. Carlo Alberto Polverini, membro;
ing. Edmondo Frerotti, membro;
cons. Reg. Ettore Nardin, membro.

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame il conto consuntivo per l'esercizio 1961-62, redatto dalla Giunta esecutiva ed ha predisposto la seguente:

Relazione sul Bilancio consuntivo 1961-62.

Signori Consiglieri,

il Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ

Tesoreria	L.	14.682.798
Terreni	»	41.740.696
Fabbricati in muratura e impianti fissi	»	494.264.318
Strutture mobili	»	20.710.460
Mobili e arredamento uffici	»	10.539.786
Attrezzature fieristiche	»	39.863.170
Autovettura	»	980.000
Diritto d'uso padiglione Provincia	»	18.155.324
Crediti	»	31.003.580
		<hr/>
	L.	671.940.132
Disavanzo esercizio 1957-58	»	3.194.572
		<hr/>
	L.	675.134.704
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Mutuo credito fondiario Verona	L.	86.900.435	
Mutuo credito sportivo C.O.N.I.	»	20.086.755	
Gestione 1962-63 per fatturato affitto stands	»	21.366.610	
Creditori per acconti stands 1962	»	8.993.588	
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	3.446.525	
Fondi di ammortamento:			
- su fabbricati e impianti fissi:			
esercizi precedenti	L.	43.084.837	
esercizio 1961-62	»	2.416.379	
- su strutture mobili:			
esercizi precedenti	»	14.322.771	
esercizio 1961-62	»	1.956.046	
- su mobilio e arredamento uffici:			
esercizi precedenti	»	5.574.869	
esercizio 1961-62	»	1.047.899	
- su attrezzature fieristiche:			
esercizi precedenti	»	23.553.296	
esercizio 1961-62	»	4.065.245	
- su autovettura:			
esercizi precedenti	»	588.000	
esercizio 1961-62	»	196.000	
- su diritto d'uso padiglione Provincia:			
esercizi precedenti	»	2.420.712	
esercizio 1961-62	»	605.178	
- su disavanzo esercizio 1957-58:			
esercizi precedenti	»	1.916.745	
esercizio 1961-62	»	638.915	
			L. 102.386.892
Debiti	»	9.296.177	
			<u>L. 252.476.982</u>

NETTO

Capitale di fondazione	L.	345.000.000	
Versamento in conto aumento capitale	»	76.433.247	
Fondo di riserva	»	963.155	
Utile da destinare esercizio 1961-62	»	261.320	
			<u>» 422.657.722</u>
			<u><u>L. 675.134.704</u></u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al riguardo il Collegio assicura che il Bilancio rispecchia fedelmente i risultati della gestione decorsa e che i libri ed i registri contabili sono tenuti in perfetta regola, conformemente alle disposizioni vigenti.

Il conto attrezzature fieristiche è passato da lire 40.652.446 nel 1960-61 a lire 39.863.170 nell'esercizio in esame, ciò perché in applicazione della circolare del Ministero delle finanze n. 351900 del 16 luglio 1960, la differenza è stata imputata alla voce « impianti ».

Il conto crediti, riportato in attivo con un ammontare di lire 31.003.580, comprende anche la voce « debitori per fatture stands 1962 » per un importo complessivo di lire 22.071.710. Tale voce trova la sua contropartita nel conto in passivo e precisamente « Gestione 1962-63 per fatturato affitto stands, per lire 21.366.610 rappresenta il corrispettivo del 3,3 % I.G.E., già versato dall'Ente allo Stato, la differenza dei predetti importi, ammontano a lire 705.100.

Gli ammortamenti, ammontanti complessivamente a lire 10.925.662 sono stati operati in misura del 10 % sulle strutture mobili, sugli arredamenti d'ufficio e sulle attrezzature fieristiche, in misura del 5 %, sui fabbricati fissi e impianti fissi e del 20 % sulla autovettura.

Il conto perdite e profitti presenta una eccedenza delle entrate sulle spese per lire 261.320. Sulla destinazione di detta somma dovrà decidere il Consiglio generale ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti propone la approvazione del conto consuntivo e del conto perdite e profitti, relativi all'esercizio 1961-62.